

Pronto, pronto, Findomestic, ci senti???



La domanda, purtroppo, è lecita! Perché, come insegna la saggezza popolare, **non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire!**

Oramai abituata a comunicare esclusivamente con i videomessaggi di "Parliamo Insieme", Findomestic parla tanto, ma non ascolta!

Siamo, infatti, in attesa di risposte concrete che pretendiamo giungano nel prossimo incontro previsto per il 15 febbraio, in cui auspichiamo la presenza del Direttore Generale e, bontà sua, anche del Direttore HR che sappiamo essere ancora in carica solo grazie ai videomessaggi che generosamente ci regala su Intranos, (forse non si è ancora ripreso dall'immane sforzo profuso per garantirci la "perla" della polizza sanitaria e, per questo, è costretto ad assentarsi).

In relazione alla riorganizzazione l'azienda non si mostra interessata a ricercare un accordo. Ricordiamo che, in base alla procedura prevista dall'art. 15 del CCNL, al termine del periodo di moratoria di 45 giorni, Findomestic può attuare il proprio piano anche senza la condivisione dei Sindacati, **limitatamente agli aspetti per i quali il CCNL non prevede l'accordo sindacale come indispensabile.**

È evidente che da parte nostra difficilmente potrà esserci condivisione nel momento in cui tutte le proposte che avanziamo per limitare il disagio alle persone coinvolte continueranno ad essere rigettate dall'azienda.

Anche in relazione agli orari di lavoro (CRC e Telemarketing) l'azienda, aldilà di dichiarazioni di facciata, nei fatti non mostra alcuna disponibilità al dialogo! Stando così le cose, Findomestic potrà adottare in assoluta autonomia solo quelle misure che il CCNL consente senza un accordo sindacale.

Come **Unità Sindacale** non ci siamo sottratti al confronto e siamo pronti a discutere anche di orari di lavoro, ponendo però fondamentali condizioni quali: evitare che i "disagi" ricadano solo su uno sparuto gruppo di colleghe e colleghi attraverso meccanismi che ne diluiscano l'impatto (anche tramite una seria valutazione sull'introduzione dei turni); riconoscere la volontarietà quale requisito primario per i nuovi orari; attuare la previsione contrattuale relativa alla differenziazione fra Orario di Lavoro ed Orario di Apertura al Pubblico, annosa nota dolente in Findomestic (tale norma è applicabile anche in Findomestic e non solo nelle banche tradizionali, ma l'azienda tende a negarlo. Trattandosi di una violazione di un diritto individuale, è il singolo lavoratore leso che deve tutelarsi nelle sedi opportune. **Unità Sindacale** è a disposizione per fornire le informazioni e l'assistenza legale necessarie).

Attendiamo le risposte che l'azienda ci ha garantito per il prossimo incontro. In caso di risposte negative o inconsistenti, valuteremo con il pieno coinvolgimento delle lavoratrici e dei lavoratori le forme di agitazione da adottare.



UNITÀ SINDACALE

Falcri Silcea
Findomestic Banca - Gruppo BNP Paribas
Via I. Piccagli n°7, 50127 – Firenze



Aggiungiamo, a scopo di promemoria, gli altri fronti aperti:

Polizza Sanitaria. Come avevamo immaginato la nuova polizza considera il **Parto Cesareo** alla stregua di un qualsiasi intervento: se si ricorre al “circuito” ci sarà una franchigia di € 1.000 ed il plafond è quello generale degli interventi di € 86.800; se si esegue presso il Servizio Sanitario Nazionale si ha diritto ad una diaria di € 70 (più che dimezzata rispetto allo scorso anno) per ogni giorno di ricovero. **Ancora grazie a chi ci ha “regalato” queste coperture sanitarie.**

Valutazioni truffa che, attraverso un abbassamento sistematico e scientifico dei giudizi, proprio in queste settimane stanno tagliando in modo generale e, conseguentemente, discriminante per tutti le già vaghe opportunità di premi e percorsi di carriera di ognuno di noi (ricordiamo che si può presentare ricorso ufficiale entro 15 giorni dall’attribuzione del giudizio).

Mutui e prestiti per i dipendenti: presto Findomestic tornerà alla carica per cercare di peggiorare le attuali condizioni.

Una **proposta di rinnovo del CCNL umiliante** per l'intera categoria e assolutamente da rigettare, ché altrimenti ci impoverirebbe anche negli anni a seguire! A tal proposito, ribadiamo l’invito ad andare alle assemblee per votare no!

A fronte di tali violente, arroganti ed accerchiamenti aggressioni raccomandiamo a tutti i lavoratori di tornare a porre una vigile e fattiva attenzione alle tematiche delle proprie condizioni di lavoro. Sarà necessario comprendere che l'atteggiamento di quieta passività cui tanti colleghi si sono abituati ai tempi della "azienda famiglia", oggi non è più realistico. E solo mettendo in campo uno spirito combattivo, intransigente, solidaristico e di mobilitazione, sarà possibile, in futuro, riaffermare pienamente la nostra dignità, ottenere un adeguato riconoscimento della nostra professionalità e difendere le legittime condizioni di vita di ognuno di noi e delle nostre vere famiglie!

Firenze, 9 febbraio 2012

La Segreteria
Organo di Coordinamento
Unità Sindacale
Findomestic